

Data: 20/04/2022

Testata: La voce del Trentino

Titolo: Tra natura e gusto sulle Colline Avisiane: il 25 aprile torna "Di maso in maso di vino in vino"

Tra natura e gusto sulle Colline Avisiane: il 25 aprile torna "Di maso in maso di vino in vino"



Publicato 6 giorni fa - 20 Aprile 2022
By Redazione Trento



Dopo il successo delle precedenti edizioni, **lunedì 25 aprile** ritorna "**Di maso in maso di vino in vino**", l'evento enogastronomico sulle verdi **Colline Avisiane**, tra i masi di Pressano e Sorni.

Giunta alla **quarta edizione**, questa manifestazione è diventata un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti delle scampagnate, dei sapori autentici e delle eccellenze del Trentino. I **3.000 biglietti disponibili** sono letteralmente andati a ruba, facendo registrare il tutto esaurito.

La formula vincente di questo tour enogastronomico dedicato alle eccellenze del territorio in un contesto paesaggistico di rara bellezza rimane invariata, con qualche novità e proposte che coinvolgono vignaioli, cantine, birrifici, ristoranti e produttori alimentari rigorosamente locali.

Un percorso di **13 chilometri** tra le caratteristiche geometrie dei paesaggi vitivinicoli delle Colline Avisiane, **12 tappe in 12 diversi masi** (Azienda Agricola Cesconi, Maso Grener, Maso Tratta, Maso Spon, Maso Poli, Maso Panizza di sopra, Maso Nuovo, Maso Nero, Maso Rosabel, Maso Spiazol, Maso Belvedere, Maso Alto), gli storici insediamenti tipici di questo territorio: splendide case rurali dove si possono scoprire e assaporare i prodotti della terra e le specialità culinarie a km0.



Protagonisti dell'evento saranno **oltre 50 aziende e associazioni locali** che hanno predisposto un'accurata offerta di prodotti enogastronomici di eccellenza. Non mancheranno laboratori, musica e vari intrattenimenti per tutte le età.

La **"strada del Vino SP 131"** sarà chiusa al traffico tra l'abitato di Pressano e Maso Rosabel, per permettere alle persone di scegliere liberamente se godersi questa giornata con una tranquilla camminata, se farlo in sella a una bicicletta o più comodamente a bordo dei due trenini turistici, che ogni 20 minuti circa saranno a disposizione, gratuitamente.

ALCUNE INDICAZIONI ORGANIZZATIVE – Quest'anno è stato richiesto un contributo per accedere alla manifestazione per riuscire a garantire gli standard di sicurezza, controllando e limitando il numero di posti disponibili.

Sono inoltre state differenziate le **zone di accesso**: ingresso 1 – Pressano Paese; ingresso 2 Sorni- Loc. Rosabel; ingresso 3 Giovo- Loc. Serci.

Tutti i 3.000 biglietti disponibili sono stati venduti in pochissimi giorni.

Il giorno dell'evento basterà presentarsi all'ingresso prescelto, per ritirare il braccialetto e il calice con la tasca portabicchiere che consentiranno di accedere, acquistare e consumare innumerevoli prelibatezze all'interno di ogni maso.

Sarà possibile **parcheggiare le autovetture a Lavis** presso la cantina La-vis e le stazioni della Ferrovia Trento Malé di Lavis e Zambana, da dove partirà un bus navetta gratuito di andata e ritorno per Pressano (INGRESSO 1) durante tutta la giornata. Inoltre sarà possibile parcheggiare lungo un lato della strada in prossimità di Maso Rosabel (INGRESSO 2). **Un altro parcheggio sarà disponibile**, per chi proviene dalla Val di Cembra, in località Serci di Giovo presso il piazzale del Consorzio 5 Comuni (INGRESSO3), con un bus navetta gratuito che nel pomeriggio assicurerà il rientro da Maso Rosabel dalle 13.00 alle 18.00.

MANIFESTAZIONE ATTENTA AI BAMBINI – "Di maso in maso di vino in vino" è un evento adatto ai bambini e pensato per il divertimento delle famiglie: la chiusura della strada al traffico e la possibilità di spostarsi con i trenini renderanno la giornata una **vera festa nella natura accessibile anche per i più piccoli**. Ogni tappa prevede momenti musicali, speciali intrattenimenti, cibi e bevande adatti anche ai bambini.

Novità di questa edizione è l'area **PLAY & FUN – 3/12 ANNI** presso Maso Rosabel. Sono previste attività per due fasce d'età: per bambini dai 3 ai 6 anni dalle 10.00 alle 15.00 in presenza dei genitori; per quelli dai 6 ai 12 anni dalle 11.00 alle 16.00, con la possibilità per i genitori di lasciare i bimbi dai 6 anni in su per un paio d'ore di libertà.

Anche in questa edizione ci sarà la possibilità, per le **persone disabili**, di prenotare alcuni parcheggi auto a Pressano; inoltre, per bambini e adulti in situazione di grave handicap della mobilità, sarà possibile riservare una Joëlette, una carrozzella da fuori strada a ruota unica che permetterà di raggiungere anche le tappe "alte" del percorso dei masi grazie all'aiuto di due accompagnatori volontari.

Il percorso "basso", lungo la "SP 131 Strada del Vino" dall'Azienda Agricola Cesconi a Maso Rosabel, può essere fatto tranquillamente in carrozzina o a bordo del trenino (che sarà accessibile anche alle carrozzine per disabili). Quest'anno, grazie alla collaborazione con Ciclo Shop Rent, si potranno affittare le **bici elettriche** e raggiungere senza fatica le Colline Avisiane.

Grazie a queste attenzioni e alla bellezza paesaggistica del percorso i partecipanti potranno godersi questa **giornata green, all'insegna dei sapori del territorio**.

Il ritrovo è previsto per le ore 9.30 presso l'INGRESSO 1 con l'inaugurazione ufficiale dell'evento, accompagnata dalle note del Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis, per poi partire alla scoperta degli incantevoli masi.

Il percorso di 12 tappe può essere fatto in senso orario e antiorario in totale libertà.

LA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE – Questa mattina al **Giardino dei Ciucioi** si è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa.

«Siamo davvero contenti di poterci nuovamente riappropriare di questi momenti di convivialità e ritornare a "vivere" dopo due anni di stop» ha dichiarato in apertura il sindaco di Lavis **Andrea Brugnara**.

Cristina Zanghellini, presidente della Pro Loco Lavis, ha aggiunto: *«La Pro Loco di Lavis è orgogliosa di ripartire con una manifestazione così importante, che ha richiamato migliaia di persone nelle edizioni precedenti. La presenza di così tante persone – abbiamo venduto 3.000 biglietti quest'anno – ci pone di fronte a una sfida da non sottovalutare, anche per quanto riguarda la gestione degli aspetti legati alla sicurezza»*.

«Una delle novità più significative di quest'anno è l'organizzazione di tante attività per la componente giovane, in particolare per i bimbi. Queste attività vogliono portare sulle nostre colline un target importantissimo per noi, quello delle famiglie, per far conoscere il territorio e permettere loro di rilassarsi e divertirsi in mezzo alla natura. Per questo abbiamo pensato all'area PLAY & FUN – 3/12 ANNI presso Maso Rosabel. Due sono le grandi soddisfazioni per la nostra Pro Loco: aver "costruito" una squadra di oltre 200 volontari in occasione della manifestazione e aver venduto tutti i 3000 biglietti in pochissimi giorni».

Parole a cui si sono aggiunte quelle di **Franco Castellan**, assessore del Comune di Lavis: *«I protagonisti di questa manifestazione sono i produttori. Il primo anno della manifestazione erano in 10, poi è stato un continuo crescendo fino alle svariate decine di piccoli produttori e associazioni di questa edizione. Il loro lavoro dà visibilità alle colline avisiane e le valorizza in chiave turistica. Vengono anche tante persone da fuori provincia che diventano ambasciatori del nostro territorio, facendolo conoscere anche in altre regioni»*.

Rudy Zeni di Nerobrigante – Birrifico Artigianale del Trentino e membro del Comitato Tecnico Territoriale Strada del vino e dei sapori del Trentino, ha poi aggiunto: *«In questa manifestazione i piccoli produttori portano un messaggio di artigianalità. Il passaggio di 3000 persone nei vigneti, nei luoghi di produzione e trasformazione e nelle cantine permette di far conoscere ai visitatori come nascono queste eccellenze e far toccare con mano il lavoro dei produttori. Ci saranno assaggi di vini, succhi, birre e prodotti alimentari non a km 0 ma in alcuni casi a metri 0»*.

Michael Moser, assessore al Turismo di Giovo, ha invece dichiarato: *«Sono sempre di più anche i produttori del territorio di Giovo che voglio partecipare alla manifestazione. In questo periodo c'è una grande spinta all'imprenditorialità dei nuovi produttori, che hanno veramente voglia di farsi conoscere».*

Il microfono è passato quindi nelle mani di **Cesare Pellegrini**, consigliere della Federazione trentina Pro Loco: *«E' così bello dopo due anni di stop vedere i volontari che si trovano con grande entusiasmo per organizzare un evento così impegnativo, tutto con l'intento di far conoscere il territorio».*

In chiusura l'intervento di **Roberto Failoni**, assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia Autonoma di Trento. *«Nella legge provinciale e nel regolamento attuativo relativo al settore dell'enoturismo due sono le parole magiche: prodotto turistico ed esperienza – sono state le sue parole –. La manifestazione "Di maso in maso di vino in vino" è un'esperienza. Recentemente a Vinitaly ho sentito i produttori locali raccontare il vino in un modo così bello e coinvolgente che anche questa manifestazione sarà un'esperienza unica. Davvero negli ultimi anni il vino trentino ha fatto passi da gigante».*

